Sabato 5 Aprile 1902

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.

Udine a domicilio e nel Regno

Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . „ 8
Trimestre . . . . „ 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno „ 24

Semestre e trimestre in proporzione.

— Pagamenti anticipati —

Un numero separato centesimi 5.

Conto corrente con la Posta

IL FRIULI

Udine - Anno XX - N. 82

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea . . . . . . Cent. 25
In quarta pagina . . . . „ 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduseo, e presso i principali tabaccai.

Un numero arretrato centesimi 10.

Conto corrente con la Posta

Telefono. (Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

DALLA CAPITALE

I Reali in Sicilia.

Roma 4 — I Sovrani hanno rimandata la loro gita in Sicilia in ottobre.

L'onorevole Zanardelli.

Roma 4 — E' inesatto che Zanardelli ritorni a Roma domani. Egli si fermerà a Maderno ancora qualche giorno. Nessun motivo urgente infatti lo chiama a Roma.

La questione dei richiamati.

Roma 4 — L'*Agenzia Italiana* si dice autorizzata a smentire nel modo più assoluto la notizia pubblicata da qualche giornale che cioè l'on. Giolitti abbia diretto una circolare segreta ai prefetti in data 30 marzo.

Trattasi della circolare sui richiamati pubblicata dal *Travaso*.

Secondo questa circolare i prefetti avrebbero dovuto far sorvegliare i richiamati per impedire dimostrazioni ecc.

La *Patria*, a proposito della circolare attribuita a Giolitti, avrebbe desiderato che fosse vera per lodarlo.

Commenti austriaci.

Vienna 4 — La militarista *Reichswehr* a proposito delle manifestazioni dei richiamati in Italia, pur esagerandone la portata, scrive che in ogni eventualità si può calcolare sulla fedeltà dell'esercito italiano.

Ricordano quindi che la riapertura della Camera italiana è fissata pel 15 corr. dice essere quello l'unico luogo dove si può attendere il risanamento economico e sociale dell'Italia.

Un defunto decorato!

Roma 4 — Il nome di Giuseppe Savettiere, la cui operosità fu degna di ogni encomio, figurò nel pubblicato elenco dei cavalieri del lavoro soltanto dopo la scelta di questi primi cavalieri e la conseguente nomina.

Ora al Ministero di agricoltura venne segnalata la morte del Savettiere, avvenuta circa sei mesi or sono.

Ecco come si spiega il fatto che venne decorato un lavoratore defunto.

Pei benemeriti dell'insegnamento artistico industriale.

Roma 4 — Le medaglie e le menzioni onorevoli istituite dal Re, sopra proposta dell'on. Baccelli, per premiare i benemeriti dell'insegnamento artistico e industriale, saranno annualmente: 12 di argento, 24 di bronzo e 50 menzioni.

In caso di singolare munificenza a beneficio dell'istruzione industriale e commerciale, il ministro potrà conferire anche una medaglia d'oro.

L'onorevole anarchico.

Adunque i repubblicani milanesi hanno deliberato di portare a candidato politico pel V. Collegio di Milano il coatto Pietro Calcagno, un degno anarchico che il Governo ha ritenuto opportuno di relegare a Ventotene.

Non è chi non veda come questa proclamazione da parte dei repubblicani sia un assurdo, poichè gli anarchici non guardano tanto pel sottile alla forma di Governo, nè se il Sovrano porta la corona o il berretto frigio; ma colpiscono coll'istesso gusto Umberto come Carnot.

Ma la candidatura del coatto deve servire semplicemente di protesta contro il suo domicilio, istituzione di cui pure un'augusta parola avea promessa l'opportuna riforma.

Sembra pertanto che ai repubblicani si uniranno anche i secessionisti socialisti anti-turatiani; e di fronte a tale stato di cose il Turati si persuaderebbe anche più a non ripresentarsi.

E' probabile quindi che la candidatura coatta abbia felice riuscita e che dobbiamo presto registrare l'onorevole anarchico!

Per una tale eventualità, i soliti fratelloni-reazionari incominciano già a tremar di paura e sgranano i rosari querimoniosi contro la politica del Governo; il nefasto regime di libertà che adorna l'anarchia della medaglietta e la conduce trionfante a Montecitorio. Essi facilmente dimenticano e Salsi, e Zavattari e Cipriani e tutte le candidature protesta che forzatamente fiorirono o maturarono, ma spontaneamente marcirono infine senza far male a nessuno!

Ben venga adunque, se sarà del caso, anche l'onorevole anarchico: tanto, non è molto probabile ch'egli arrivi a guadagnare lo stallo di Montecitorio. Ma caso mai dovesse arrivarvi, la sua prima manifestazione anarchicamente corretta dovrà essere questa: appena giuntovi, prendere il cappello ed andarsene.

Del resto, sembra proprio un evento predestinato: che cosa ci può essere infatti di più anarchico dell'elevazione di un *Calcagno?*

FEDALTO

CRONACA ITALIANA

Una fanciulla in una vasca — *Roma 4* — L'autorità giudiziaria sta attivamente indagando su un misterioso fatto avvenuto fuori Porta.

Lunedì scorso la giovinetta Petronilla De Maria, di 13 anni, romana, si recò da una sua amica, certa Angelina Boatelli in Martucci, domiciliata in via Tuscolana, per domandarle il permesso di lavare dei panni in una vasca.

Trascorsi una decina di minuti la Boatelli, recatasi anche lei a lavare dei panni nella medesima vasca, trovò sul ciglio i panni, ma la giovinetta era scomparsa. La Boatelli, sbrigate le sue faccende, se ne tornò alla sua abitazione.

Ieri i parenti di Petronilla, non avendola più veduta, ricercarono la giovinetta presso la Boatelli, *ma questa dichiarò di non saperne nulla.*

Della misteriosa scomparsa di Petronilla furono avvertiti i carabinieri della stazione di porto San Giovanni, i quali iniziarono subito le opportune indagini.

Vuotata la vasca, profonda m. 1.20, vi si rinvenne in fondo il cadavere della ragazza.

Sul posto si recò il pretore del VI mandamento. Sembra che debba escludersi qualsiasi reato e che il triste fatto sia da attribuirsi a disgrazia; però, per qualche lieve indizio di delitto, l'autorità seguita le sue investigazioni per stabilire la verità.

Il mistero della bambina. — *Torino 4* — Non è possibile dire quale sia l'interesse vivissimo con il quale il pubblico segue le fasi dell'istruttoria nel mostruoso misfatto di piazza Savoia. L'autorità è guardinga nel lasciar trapelare qualsiasi particolare sulle risultanze processuali; ma ora pare (e molti indizi danno ragione a queste ipotesi) che il Tosetti abbia avuto dei complici nel commettere il delitto, anzi, meglio, nel nascondere le terribili prove della sua colpevolezza. Certo è che persona bene addentro al misterioso procedimento esprimeva la sua convinzione sulla colpevolezza del Tosetti, affermando che contro di lui sono stati raccolte prove assai più schiaccianti di quelle che pure meritarono l'ergastolo ad Enrico Ballor.

Nel Sud-Africa.

I funerali di Cecil Rhodes.

Londra 4 — Si ha da Capetown: Ieri si fecero i funerali di Cecil Rhodes. Centinaia di corone *erano giunte*. Notevolissime quelle della Regina d'Inghilterra, Milner, Kitchener e Jameson. Il corteo funebre si recò alla cattedrale. La bara era deposta sull'affusto del Long-Cecil, il famoso cannone dell'assedio di Kimberley, tirato da otto cavalli. Dopo le funzioni la salma venne trasportata col treno a Marropos, ove sarà tumulata.

La creazione di un nuovo Stato balcanico.

Un principe di Casa Savoja candidato al Regno

Londra 4 — Un telegramma dell'*Agenzia Dalziel* da Sofia, riferisce che un segreto accordo è intervenuto tra i capi albanesi e i macedoni per la unione dei due popoli nell'intento di creare uno stato indipendente al cui governo Sarebbe chiamato un *re*, *scelto* in una delle famiglie regnanti di Europa e preferibilmente nella Casa di Savoja.

Le corrispondenze siano dirette sempre **impersonalmente** *all'Ufficio del giornale.*

IL TELEGRAFO MARCONI.

Londra 4 — Il *Daily Chronicle* annuncia: La società telegrafica «Marconi» firmò il contratto concernente la vendita dei suoi diritti e delle sue patenti americane ad una società americana con un capitale di 6,150,000 dollari. Il governo del Canadà stipulò un contratto, in cui promette un contributo di 10,000 sterline per l'erezione di una stazione telegrafica Marconi, sulla costa del Canadà, per la trasmissione di dispacci per l'Inghilterra.

L'aritmetica di lord Kitchener.

Lord Kitchener dovrebbe pur finire col persuadersi che l'aritmetica non è un'opinione! Essa seguita mensilmente a giocargli dei brutti tiri. Ecco le cifre riassuntive delle perdite inglesi, pubblicate giorno per giorno, nel mese di febbraio: 319 *ufficiali e* 5453 soldati; ed ecco il bollettino mensile sempre per il febbraio: ufficiali 179, soldati 3446. Vi sono dunque 140 ufficiali e 2007 soldati compresi nelle perdite giornaliere e che scompaiono poi dal bollettino mensile!

Prendendo un periodo più lungo, il secondo semestre del 1901, la differenza sale alla bellezza di 860 ufficiali e 13,974 soldati; infatti la somma delle perdite giornaliere è di 1787 ufficiali e 29,578 soldati, quella dei bollettini mensili porta 927 ufficiali e 16,604 soldati!

In tutte queste cifre sono compresi, naturalmente, gli ammalati, rimpatriati per malattia, gli invalidi ecc.

PARLIAMO D'ALTRO....

Per chi ingiuria.

Un dizionario, di cui si sentiva vivamente il bisogno, è quello recentemente pubblicato da un tale Schuch, tedesco, con l'attraente titolo di "Primo dizionario tedesco delle ingiurie„ (Erstes deutsches Schimpfwörther-Lexicon).

E lo zelo nella buona disposizione del contenuto corrisponde mirabilmente allo zelo avuto nell'impresa di colmare questa importantissima lacuna della lessico-grafia... civile.

Invece di disporre semplicemente in ordine alfabetico le 2500 *ingiurie* principali che si ammirano nella lingua di Goethe, l'autore le ha divise dapprima in cinque classi fondamentali, corrispondenti a cinque diverse categorie di persone che possono essere insultate: 1.a le mascoline, ingiurie che si adoperano più *frequentemente* verso gli uomini; 2.a le *femminili*, composte principalmente in considerazione del sesso gentile: 3.a le comuni, che possono essere con uguale proprietà gittate in faccia tanto agli uomini che alle donne; 4.a le infantili, riservate ad avviare i fanciulli recalcitranti sul retto sentiero della virtù; 5.a le collettive, adoperabili per comitati, enti morali, gruppi, corporazioni e simili.

Come si vede è un dizionario destinato al più splendido e, diciamo pure, più meritato successo, tanto per la importanza quanto per l'alta attualità dell'argomento; e non ci facciamo meraviglia che l'idea sia venuta primamente a un individuo di quella dottissima razza, che ha omai un incontrastato *predominio su tutte le altre nel* campo della scienza severa e della civiltà intellettuale.

Dopo tanti Corpus, quest'ultimo Corpus injuriarum germanorum, segna un nuovo trionfo filologico per la patria... di Gambrinus.

M'immagino un tedesco che debba ingiuriare un suo avversario,

— Aspetta un momento e ti servo io. (Volgendosi intorno) Dov'è il dizionario? Ah! ecco. (Aprendo a caso) Schwein! Schwein! Ah no, lasciami cercare alla lettera T. C'è un'ingiuria più calzante ancora. E se non ti basta, ti leggo tutta la lettera Z.

Cose da ladri.

Trovo in un giornale una bella istorietta ladresca. È *bisognato che la trovassi in un giornale* per crederci; se no, mi sarebbe parsa molto inverosimile. Ma tutti sanno che ciò che si stampa nei giornali è sacrosanto.

Pare dunque che la Corte di Cassazione di Parigi abbia giudicato in un processo molto curioso. Un ladro aveva citato per danni e interessi l'uomo ch'egli aveva tentato di derubare... Come si vede, una storia che non manca di attrattive.

Quel ladro, che, evidentemente, da parecchi giorni aveva meditato il tiro, era penetrato in una casa dei dintorni di Digione, ma con poca cautela... Non sempre i ladri pensano a tutto. Il padron di casa, diffidente come tutti i padroni di casa, aveva messo nel giardino un esplosivo che *scoppiò* sotto i passi del malfattore, il quale, rimasto in malo modo ferito, intentò per ciò un processo al proprietario.

Il più strano si è che il caso è stato giudicato una prima volta dal Tribunale di Digione, poi dalla Corte d'appello. E' *naturale* che si domandi: come è potuto arrivare fino alla Cassazione, e perchè, nell'intervallo, l'attore non è stato puramente e semplicemente arrestato, per unica risposta alla sua audace rivendicazione?

Non c'è che una spiegazione plausibile: i giudici avranno messo nella bilancia i rischi rispettivi corsi dai due interessati. Il primo aveva voluto semplicemente rubare all'altro: l'altro, invece, per poco non aveva ucciso l'avversario. Le probabilità erano disuguali, e il Tribunale, in pura coscienza, non vi ha visto che una semplice quistione d'equilibrio!

Segue.

Presidente — Voi siete alla ventiquattresima condanna?

Imputato — Sì, signor presidente: una di più, e avrò il diritto di festeggiare le mie nozze d'argento colla signora *giustizia*, sul talamo della *grazia*, ossequiente ai *culti* delle memorie.

Interessi e cronache provinciali.

Contro la fillossera.

Corso pratico di innesto della vite e del gelso.

La R. scuola agraria di Pozzuolo del Friuli ci comunica:

Il corso pratico di innesto della vite è reso questo anno anche più necessario che negli anni decorsi per la scoperta della fillossera nella Provincia.

D'altra parte vedendo che, a malgrado di tutte le cure per impedirne la diffusione, la coccinîglia del gelso, la Diaspis pentagona, tende sempre più ad espandersi, si è creduto di occuparsi anche della gelsicoltura (sempre dal punto di vista pratico) per contribuire se non altro a ritardare la diffusione della temuta Diaspis.

Per le ragioni su esposte dal giorno 9 aprile all'11 aprile corrente, sarà tenuto presso questa R. scuola pratica di agricoltura, sotto la direzione del direttore e colla coadiuvazione del personale tecnico superiore ed inferiore, l'annunciato corso pratico.

Coloro poi che vogliono iscriversi al corso suddetto, invieranno una semplice lettera alla Direzione, assoggettandosi a tutte le norme stabilite dalla Direzione stessa.

Borse di studio pei laureati in scienze agrarie.

Con recente decreto sono istituite presso le cattedre ambulanti di agricoltura per l'anno 1903 sei borse annue di studio di lire 1000 ciascuna, con aggiunta di lire 200 per escursioni, visite ecc.

Tali borse si conferiranno mediante concorso per titoli ai giovani laureati in scienze agrarie dagli istituti agrari superiori del Regno durante il triennio precedente al concorso.

Pontebba, 3 — **Onori meritati** — Martedì 1° aprile corrente Pontebba ha festeggiato il 25° anno da che il rever. sig. don Giovanni Moderiano è stato nominato capo di questa Parrocchia.

Un Comitato composto di persone di tutte le classi, seguendo i sentimenti della popolazione, provvide a rendere la festa degna del festeggiato.

Grandi sono i meriti del rev. parroco e quale ministro di religione e quale cittadino. Molto egli ha fatto per la religione e molto ha fatto e fa per la morale per la carità e per l'unione del popolo di Pontebba.

E la festa fattagli in questa ricorrenza dimostra quanto tutti lo abbiano compreso ed altamente l'apprezzino.

A renderla più solenne concorse il clero di tutta la forania con a capo mons. abate di Moggio, nonchè i parroci di Amaro, di Moruzzo, di Pontafel e Malborghetto ed il cappellano di Nimis.

Dopo la messa solenne vi fu nella canonica un banchetto di 72 coperti al quale, oltre al clero tutto, prese parte ogni ceto di persone senza distinzione di sentimenti, senza divisione di partiti, di classe. Durante il simposio furono presentati al parroco parecchi regali. Splendidissimo il calice d'argento dorato, lavoro finissimo del sig. Fabrizio di San Daniele, ora a Vergna, dono del Comitato per la popolazione di Pontebba. Belli anche i regali del sig. A. Zanardini, della sorella Speranza, della Società Cattolica, etc. etc. Parecchie le poesie, le dediche, i telegrammi d'augurio. I brindisi si succedovano ai brindisi. Fu fatto stampare e distribuire un fascicolo di memorie cronologiche riguardanti Pontebba, raccolte a cura e con la pazienza somma del sig. don Domenico Tessitori di Moggio.

Alla sera *sul* piazzale *della Chiesa* furono accesi splendidi fuochi d'artificio, opera del pirotecnico Tunini. La popolazione che gremiva la piazza acclamò più volte freneticamente al suo parroco che dalla finestra ringraziava, commosso per tanta e sì spontanea dimostrazione di affetto.

Siamo certi che un tal giorno rimarrà per lui incancellabile e può ben andarne meritatamente orgoglioso, poichè fu una festa in omaggio della religione vera e della vera carità cittadina, senza secondi fini partigiani.

Ci compiacciamo inoltre che la popolazione anche in questa circostanza ha dimostrato di essere ben educata alla concordia, alla fratellanza, poichè nemmeno il più piccolo incidente venne a turbare una festa ove concorsero migliaia di persone.

Cividale, 5 — **La strada d'accesso alla Stazione** — I lavori della strada d'accesso alla stazione procedono, ma a parer nostro, troppo lentamente. Una volta stabilito il piano regolatore di un'opera, ragioni di opportunità e di convenienza consigliano a *sbrigare* il lavoro, anche per risparmiare tanti pareri tecnici d'occasione, come noi, e tante opinioni, anche sconclusionate, che alla fin fine potrebbero far determinare qualche brutto sgorbio.

La maggioranza poi dei curiosi vorrebbe sapere che cosa si farà del locale principale.

A noi sembrerebbe che lo potrebbero trovar adattatissimo quartiere le guardie di finanza ed i rr. carabinieri che dove trovansi ora non sono certo locali che rispondano alla bisogna.

Brutta vista. — In seguito alla demolizione delle case pericolanti di ragione dell'Ospedale civile di qui, se i lavori si arrestano allo stato odierno, non è certo un *belvedere* per chi transita l'ardito ponte sul Natisone. Speriamo quindi che la Prepositura dell'Istituto avrà pensato a rendere meno sgradito l'aspetto della casa conservata.

Gara di tiro. — Si dice che per l'inaugurazione del nuovo locale al poligono di tiro a segno, verrà indetta una gara provinciale.

Noi appoggiamo l'idea, e vorremmo pure che come diversivo ed attraente, venisse aggiunto il tiro al passero ed al piccione.

Mercato di suini. — Siamo stati interessati di pregare l'on. Municipio per la sistemazione del mercato dei suini e degli ovini, con l'impianto di qualche filare di piante ombrose.

Ecco soddisfatto l'impegno.

Il commercio ambulante. — Ci informano che i negozianti inizieranno pratiche per impedire la concorrenza dei commercianti girovaghi, che tanto danneggiano il minuto commercio cittadino.

Progetti in.... gestazione. — Da fonte attendibile abbiamo avuto la confidenza che fra non molto verranno alla luce progetti d'interesse generale. Staremo in attesa, e se del caso non mancheranno del nostro appoggio.

Spilimbergo, 4. — **Ancora del terribile fatto di ieri.** — Sapete già del volontario annegamento di Cavalcanto Teresa maritata Gorgassin Agostino, d'anni 34 di qui, la quale nella notte dal 2 al 3 aprile corr. pose fine ai suoi giorni gettandosi nel molino Ciriani in vicinanza alla stazione e traendo seco due innocenti creature, Giacomo d'anni 2 e Giovanni di mesi 10; già da parecchio tempo l'infelice donna si dichiarava stanca di condurre una vita di stento e privazioni, amareggiata inoltre da continui dispiaceri di *famiglia* ai quali la *sua fibra* delicata non seppe resistere; già altre volte il marito era stato richiamato dal locale Municipio a un sistema di vita coniugale più consentaneo ai dettami della legge e della carità cristiana; ma invano! e la povera creatura in un momento di suprema disperazione non vide miglior via che darsi alla morte coi suoi piccoli bimbi col manifesto intendimento di sottrarli anch'essi ad una vita di angustie e di dolori! A tanto potè giungere l'aberrazione di uno dei più squisiti sentimenti, l'amor materno!

La povera donna lasciò una lettera alla sorella in cui raccomanda i bimbi più grandicelli, chiede perdono a Dio e si dichiara stanca della vita.

Vennero i tre cadaveri trasportati al Cimitero e rinchiusi in un'unica cassa.

Alle 2 pom. *numeroso* pubblico fece pietoso omaggio alle tre salme che vennero portate attorno al Cimitero onde supplire al funerale religioso negato dai preti. Erano presenti per il Comune, il suo Sindaco avv. Concari, l'assessore Sedran, il segretario Rossini e molti altri.

L'avv. Concari pronunciò commoventi parole invocando per i poveri morti la preghiera del pubblico in sostituzione di quella negata dai ministri di Dio, che predicano la carità cristiana e l'obbligo di seppellire i morti.

Qualche ingenuo si meravigliò dell'assenza del clero! ma non sanno tutti che il santo sinodo proibisce l'assistenza del clero ai suicidi? Salva però sempre la convenienza delle cose, intendiamoci bene! perchè se si osservano le tariffe della santa bottega allora ogni cosa è

appianata ed un suicida arrischia a divenir di botto un santo.

Mi si dice p. e. che anni addietro per qualche suicida i funerali religiosi sieno stati concessi. Ma di questi precedenti non c'è bisogno; le son cose di tutti i giorni!

Tricesimo, 4 — **Per la pubblica istruzione.** — Il nostro comunale consiglio non ha ancora indetto una seduta per discutere, tra le altre cose, l'istanza di già da un mese presentata e firmata da oltre cinquecento padri di famiglia, (un bel numero davvero) i quali chiedono al comunale consiglio il voto favorevole affinchè, anche tra noi, l'istruzione elementare sia portata fino alla quinta classe, con il relativo insegnamento del disegno.

In poche parole si comprende che i padri di famiglia firmatari, desiderano che in avvenire la loro prole sia più bene istruita di quello che fu fin oggi, e di questo loro desiderio il consiglio dovrebbe tener conto, non solo perchè l'istruzione è la base fondamentale pel buon andamento della società, ma perchè i chiedenti mettendo la loro firma in calce all'istanza si ritengono in diritto, come di fatto lo sono, di chiedere quei miglioramenti che sono ritenuti di necessità, ed anche perchè consapevoli che dopo firmata l'istanza ognuno dovrà corrispondere con un proporzionale contributo annuo per sostenere la spesa necessaria acciò provvedere uno, o più maestri a tale uopo necessari.

Da certe espressioni pubblicamente usate da qualche membro del Consiglio si deve arguire che anche nella discussione che si farà nella prima seduta consigliare sull'istanza su indicata, si faranno delle opposizioni, e si cercherà ogni mezzo per non deliberare in argomento, adducendo non trovarsi presentemente il Comune in condizioni finanziarie da sostenere nuove passività nel bilancio. Questa frase è metodicamente usata in Consiglio perchè non si ha il coraggio di pronunciarsi con un bel *sì*, oppure con un libero *no*. Qui poi mi sarà permesso di dire che molte volte trattandosi su proposte di acquisti di fondi per il pubblico abbellimento od altro, non si bada alla spesa, ma si delibera a casaccio forse senza un retto intendimento; come appunto si fece per l'acquisto del fondo Ellero, per il quale fondo, se ottenuta l'approvazione della delibera, si dovrà incontrare una spesa di circa settemila lire.

Quindi ritornando al primo argomento i firmatari con la loro istanza invitano il Comunale Consiglio a prender in esame il contenuto della medesima, ed in ogni modo non permetteranno che a questo non si dia quell'importanza che indubbiamente merita e se nel bilancio del Comune non è possibile l'aumento di nuove spese, si procuri la maniera di trovare qualche risparmio nelle spese attuali, e poi si segua il criterio dell'istanza medesima, perchè i firmatari desiderano che la pubblica istruzione sia aumentata di fatto.

Omega.

Pordenone, 4 — Tribunale... sovversivo!?! — *(max)* — Tale deve esser stata l'esclamazione di taluni, oggi, quando ebbero l'annuncio doloroso. Non ci perdiamo oggi in commenti superflui: il fatto è tutto un commento... positivo alla polemica che abbiamo sostenuto riguardo alla Società operaia. Raccontiamo con calma perfetta e con la relativa imparzialità di cronisti.

La Società Operaia nostra è una di quelle riconosciute giuridicamente: Ovvio è quindi che una qualsiasi modifica dello Statuto deve essere approvata dal Tribunale *prima* che la modifica votata dai soci diventi esecutiva.

Invece la recente modifica dello Statuto sociale riguardante la nomina, da parte dell'assemblea, del presidente, venne, a tamburo battente, (quasi fosse esecutiva!) tradotta in atto pratico senza l'omologazione tribunalizia.

Il *premuroso* Marcolina riuscì a riagrapparsi *vittoriosamente* al seggio presidenziale: gli si fecero onoranze, banchetti e *in pectore* c'erano fiaccolate, serenate....

Raccolti giornalistici allori, onorato, congratulato, festeggiato il Marcolina s'accinse al... lavoro, serenamente, lieto, beato, ridente: — *poareto!* — gongolanti dicevano gli amici suoi.

Una nube oscurava però ancora l'orizzonte del bel firmamento che sovrastava il vittorioso Presidente: fino dalle due assemblee, della modifica dello statuto e della sua elezione, dubbii tormentosi lo conturbavano. Ci spieghiamo; le ragioni erano queste: due avvocati, l'Ellero e il Policreti, sollevarono dei dubbi sulla legalità della convocazione, delle modifiche, ecc. ecc., anzi uno dei due, l'Ellero, aveva detto che la *elezione*, a termini del Codice di commercio (maledetto anche quello!) non poteva esser valida. La Presidenza provvisoria, con l'infallibilità papalina, se ne assunse la responsabilità (quale?): altro legale eccelso aveva espresso il parere che ciò si poteva fare!

Si è fatto quello che si è voluto, si sono incontrate spese non lievi.. quando — com'è? — come non è? — *oggi il Tribunale annullava modifiche e elezione perchè illegali.*

Ah, Tribunale.... sovversivo!

Arta, 4 — Incendio — In Arta, sviluppavasi un incendio accidentalmente nel fienile di Bortolotti Carolina e di Gallo Pietro recando un danno non assicurato di lire 1150 per distruzione di foraggi e guasti al fabbricato.

Cavazzo Carnico, 4 — Furto — Di notte ignoti con scasso entrati nel negozio di generi di privativa di Ceschutti Leonardo in Cavazzo Carnico lo derubarono di sigari, vino, pane e danaro, per un importo di L. 66.50.

Mercati di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine o paesi limitrofi, nella ventura settimana:

Lunedì 7 marzo — Azzano Decimo, S. Giorgio di Nogaro, Spilimbergo, Tolmezzo, Tricesimo, *Vittorio, Gradisca, Pieve di Cadore.*

Martedì 8 id. — Fagagna, Fiume, Pasiano, Spilimbergo, *Gradisca.*

Mercoledì 9 id. — Casarsa, Mortegliano, *Oderzo.*

Giovedì 10 id. — Flaibano, Sacile, *Gorizia, Longarone.*

Venerdì 11 id. — Bertiolo, *Conegliano.*

Sabato 12 id. — Cividale, Pordenone, *Belluno, Motta di Livenza.*

Per gli emigranti.

Al Segretariato dell'*emigrazione* è pervenuta dal sig. Th. Bömelburg, presidente della Federazione dei muratori della Germania (Zentral Verband der Maurer Deutschlands) una lettera, in cui è espresso un giustissimo desiderio dei muratori tedeschi che merita di essere comunicato agli emigranti friulani, affinchè sappiano trarne una norma nella loro vita all'estero.

« Quest'anno in Germania v'è minor probabilità di occuparsi che nell'anno decorso. Ciò proviene dal fatto che in Germania l'anno passato si verificò un buon periodo di lavoro ed il governo favorì in certo modo l'impiego di operai esteri, poichè questi furono assunti in gran numero nei pubblici lavori. Le cose si sono essenzialmente mutate in seguito alla crisi sopravvenuta. Per cercar di alleviare le cattive conseguenze della disoccupazione, oggi le autorità si adoperano perchè nei lavori dello stato o dei comuni vengano impiegati soltanto operai indigeni; perciò furono già decisi numerosi licenziamenti di operai esteri. Noi riteniamo quindi *per certo che in quest'anno gli operai italiani* non troveranno occupazione in Germania in sì gran numero come nell'anno decorso. Il risultato sarà questo, che se l'affluenza degli operai stessi in Germania non diminuisce, molti di essi potranno vagare qua e là per settimane ed anche per mesi senza trovare l'occupazione desiderata. Ci fareste cosa grata se voleste informare di questi fatti gli operai che ricorrono a voi per informazioni.

« Un beneficio per la classe operaia voi potreste pure ottenere se voleste influire perchè gli operai italiani emigranti in Germania non danneggino più, come fecero finora, gli operai tedeschi, giungendo loro alle spalle mentre lottano faticosamente per migliorare le loro condizioni di vita ed offrendosi di lavorare al posto degli scioperanti. Un numero relativamente grande di scioperi furono resi qui inefficaci dagli operai italiani e gli altri in gran parte costarono per causa loro migliaia di marchi di più. Non si esagera dicendo che lo *scorso anno* gli operai italiani hanno fatto un vero bottino di fondi per gli scioperi raccolti dai loro colleghi tedeschi.

Vi sembrerà dunque giustificato un simile contegno e le molte pene di mesi e di anni di carcere che operai tedeschi dovettero espiare perchè agli operai italiani che accorrevano sul sul luogo dello sciopero spiegarono le ragioni del medesimo; ma furono un po' imprudenti nel loro modo di esprimersi ed hanno prodotto grande tensione di rapporti fra operai italiani e tedeschi.

« Noi sappiamo che migliaia di operai italiani sono costretti dalle loro tristi condizioni a cercarsi occupazione all'estero; siamo anzi gli ultimi a muovere loro rimprovero per ciò; ma *però è lecito desiderare questo, che all'estero* essi si mostrino solidali coi loro colleghi. Noi speriamo che gli operai italiani ben presto si accorgeranno della sconvenienza del loro modo di agire e saremmo lieti se voi voleste cooperare efficacemente a questo scopo ».

" *Th. Bömelburg* ".

Burocrazia d'emigrazione.

Ci pervengono ancora vari reclami e giusti sulla *questione dei* passaporti per gli emigranti della quale ci siamo già occupati recentemente. Tuttavia insistiamo poichè l'argomento ne vale la pena.

Per legge i passaporti per l'estero devono essere rilasciati dagli uffici di P. S.

Succede che occorrono a questa bisogna 30 e anche 40 giorni, prima che i sindaci possano avere, dagli uffici di P. S. i passaporti richiesti dai loro amministrati che devono emigrare.

Ma non è possibile che l'emigrante possa quasi sempre attendere a lungo il burocratico passaporto, ed allora i Sindaci rilasciano un certificato di buona condotta col quale l'emigrante se ne va ad attendere all'estero il passaporto che gli viene a suo tempo rimesso.

Se però al confine le autorità estere esigessero il passaporto potrebbero respingere tutti i *muniti* di certificato di buona condotta.

Ed allora?... chi ha avuto ha avuto.

I Sindaci sono o non sono ufficiali di P. S. laddove questa manchi di funzionari rappresentanti?... Ed allora perchè non delegare i Sindaci al rilascio dei passaporti?... invece che ammonticchiarli negli uffici provinciali, dove naturalmente, per il loro numero e per i pochi scritturali devono per lunghi giorni attendere... che cosa?... che chi deve servirsene parta senza di loro munito di un semplice *surrogato*.

Caleidoscopio

L'onomastico. — Domani, 6, S. Sisto. Lunedì, 7, S. Saturnino.

Effemeride storica. — *5 aprile 1312.* — A Treviso viene ucciso Rizzardo da Camino potente nemico del Friuli (Manzano, *Annali*).

Il giorno 5 venne gravemente colpito mentre giuocava agli scacchi e il giorno preciso della morte si è il 12 di detto mese. Nel testamento fatto il giorno 7 (dopo cioè il ferimento) cercò di conciliarsi l'animo di qualcuno fra i friulani, così lasciò un destriero a Odorico di Cuccagna, ed uno a Giovanni Ribisino di Cividale (danno notizia Verci, Liruti, Rubeis, Ciconi, Manzano ecc).

6 aprile 1594. — A Brazzano vengono onoratamente investiti dei castelli (colli) che portano il loro nome " *Bracage* ".

UDINE

COSE CIVICHE.

Deliberazioni della Giunta.

Pel fabbricato scolastico e per l'Esposizione.

Ieri la Giunta tenne seduta sbrigando varii affari di ordinaria amministrazione.

Vennero confermate per un sessennio le maestre comunali signorine Maria Bruni, Carmela Danielis, Angela Cosattini e Cornelia Flor.

Vennero anche stabiliti dei sussidii per i sequestrati in causa del morbillo.

Crediamo che per il fabbricato scolastico la Giunta proporrà l'approvazione del progetto — ridotto degli accessori di lusso — anche nei riguardi della futura Esposizione. Le aule verrebbero portate da 20 a 24

SINDACO E GENERALE.

Oggi il generale Bucchia, comandante di tutte le truppe di Venezia, avrà una conferenza col nostro sindaco sig. Michele Perissini per vedere se è possibile di concretare un accordo con la nostra amministrazione comunale circa l'ampliamento della piazza d'Armi e l'erezione di un nuovo fabbricato nella caserma *di S. Agostino.*

Crediamo che la Giunta sarebbe disposta a concorrere nella cifra di 30 mila lire purchè l'Amministrazione militare assumesse degli impegni effettivi circa l'aumento della guarnigione in una determinata misura; e si sarebbe definita la cifra suesposta per non correre — colla sistemazione della cinta daziaria e le espropriazioni relative — il rischio d'un'incognita pericolosa pel bilancio comunale.

Dopo il Convegno dei proprietari.

III.

I singoli oratori del Convegno debbono pertanto *dividersi in due ordini* appunto a seconda dell'indole della materia da loro trattata. Così, per quanto riguarda la parte *morale*, portarono illuminato contributo il Presidente dell'Associazione agraria friulana prof. Domenico Pecile per il discorso che ho già ricordato oltre che per tutta l'impronta data coraggiosamente all'importante riunione; l'on. avv. Umberto Caratti il quale parlando della missione del proprietario nell'attuale movimento sociale, dimostrando una lucida visione delle condizioni agricole e sociali dell'avvenire, seppe indicare nettamente ai convenuti la strada per ove debbono procedere le possenti energie dell'agricoltura, seppe persuaderli come in tal modo sia raggiungibile il migliore vantaggio dei proprietari medesimi; l'on. avv. Pietro Capellani vice presidente dell'Associazione, *il* quale parlando dei contratti agrari nella nostra regione, convinse gli ascoltanti delle necessità che il progresso dei tempi ha portato ai fianchi pure di questa materia contrattuale su cui si basano i rapporti fra capitale e lavoro.

Ed ecco come, per l'indiscussa serenità, per la coltura onde sono saliti nella pubblica estimazione, questi valenti hanno potuto far accogliere con la considerazione meritata delle affermazioni innovatrici che la paura o la malafede di taluno avrebbero potuto altrimenti mettere in vista d'un giacobinismo agricolo!

Del resto è di ieri un discorso tenuto dall'on. Luzzatti in Milano, da un uomo che non è certo in fama di dedizioni ai partiti avanzati; ed è pure un discorso che solo pochi anni fa sarebbe parso rivoluzionario tanto risolutamente *propone di modificare i trattati del lavoro.* Ed è questo il solo modo di ottemperare, oltre che ad un'opera di giustizia sociale, alla valida tutela conservatrice: ed è questa cooperazione di personalità eminenti e insospettate che apporta miglior profitto alla buona causa comune.

*

Nei riguardi *tecnici*, le comunicazioni dell'ing. L. De Toni sulle esigenze della stalla nei riguardi dell'igiene e dell'economia dell'azienda, del D.r A. F. Sannino sul *quid faciendum* di fronte alle condizioni fillosseriche della nostra Provincia, dell'on. Ottavi sul modo di mitigare gli effetti dell'attuale crisi vinicola, dell'*ing. E. Morandi* sulla diffusione delle macchine agrarie, del prof. Levi Morenos sul modo e sul luogo più acconci alla pescicultura, e infine del dott. Ezio Marchi sui nuovi criteri di giudizio del bestiame, furono preziosissimo contributo alle cognizioni dei convenuti. Informate tutte a criteri pratici derivati dalla competenza e dalla profonda conoscenza personale della materia, ebbero l'efficacia di vere lezioni pratiche, sufficenti ad un utile immediato per l'applicazione delle norme indicate.

Tanto profittevole adunque è stato questo convegno con tanto intelletto e amore ordinato dal prof. Domenico Pe*cile* e *dai suoi* validi ed *egregi* collaboratori conti Brandis e Caiselli; tanto profittevole ch'io sento di dovere — prima di chiudere — esprimere un voto, certo d'interpretare il desiderio di tutti i convenuti: quello cioè che tutte le conferenze vengano stampate e raccolte in un volumetto il quale, oltre che rimanere ad acconcio ricordo del Convegno, fornirà tutti gli agricoltori di un corredo preziosissimo nell'esercizio della loro missione.

NOTIZIE MILITARI.

Le biciclette ai carabinieri.

Nell'intento di facilitare e rendere spedito il servizio dei R.R. carabinieri, specialmente presso le stazioni di campagna, ed anche per rendere possibili i rapidi concentramenti di forza, il Comando generale dell'arma ha disposto che tutti i caribinieri siano d'ora innanzi esercitati nell'uso della bicicletta e che presso tutte le stazioni dei RR. carabinieri si abbia una conveniente dotazione di biciclette.

Di comune accordo col ministero degli interni venne stabilito un primo acquisto di 1000 biciclette, da farsi a *spesa del suddetto ministero*, il qual numero dovrà successivamente aumentare, affinchè ogni carabiniere a piedi abbia la propria bicicletta.

Varie ditte nazionali furono invitate a presentare campioni di biciclette e apposita Commissione di ufficiali dell'arma sta esaminando il tipo da adottarsi.

Cose della Società Operaia.

Domani avranno luogo nei locali della Società operaia le elezioni di n. otto consiglieri.

Le urne resteranno aperte dalle ore 9 alle 4 di detto giorno.

Rimangono in carica i Consiglieri: Zuliani Plinio farmacista, Zugolo Vincenzo calzolaio, Vatri Giuseppe tipografo, Feruglio Attilio fabbro, Mauro Daniele libraio, Gremese Giuseppe litografo, Sendresen cav. *Giovanni* ingegnere, De Poli Attilio impiegato, D'Odorico Vittorio falegname, Pignat Luigi fotografo, Diamante Giacomo op. ferriere, Martinelli *Giuseppe* orefice, Driussi Luigi manovratore ferrov. Turri Luigi tipografo, Barbini Luigi tappezziere, Pellegrini Emanuele tipografo.

Cessano dalla carica per compiuto periodo: De Luca Teodoro fabbro, Re Lodovico parrucchiere, Zaghis Luigi calzolaio, Fornara Gregorio ombrellaio, Cucchini Domenico fonditore, Bastianutti Angelo tipografo, Gentillini Emanuele polit. ferroviario, Tonini Gabriele falegname.

Offerte alla « Dante Alighieri » in sostituzione di ballo.

Somma precedente L. 810.

Versarono lire 2: co. Dorotea Cossio di Colloredo, Edoardo Tellini, avvocato Emilio Driussi. Totale L. 816.

La conferenza di domani. Ricordiamo che domani nella sala maggiore del Palazzo degli Studi avrà luogo l'annunciata conferenza gratuita dell'ill.mo senatore Gabriele Luigi Pecile sull'argomento: La difesa contro la tubercolosi e specialmente contro la sua diffusione.

Trattasi della propaganda più umanitaria che grandemente onora chi la promuove e conforta chi vi aderisce.

A tutti gli intervenuti verrà fatto dono del provvido opuscolo testè pubblicato dall'ill.mo senatore Pecile: « *E ai tubercolosi chi pensa?* », purchè si impegnino di farlo leggere a non meno di 10 persone.

Sul riposo festivo.

L'Unione Agenti ci comunica:

Siamo autorizzati di rendere pubblico che i sigg. negozianti Giuseppe Della Vedova e Leonardo Pelizzo, intendono, d'ora innanzi, di aderire senz'altro incondizionatamente alla chiusura dei loro negozi nei giorni festivi alle ore 12 come tutti gli altri.

Di ciò l'Unione Agenti rende pubblico ringraziamento lieta che la spinosa questione del riposo festivo vada raggiungendo la sua legittima e pacifica soluzione.

Riceviamo e pubblichiamo:

Spett. Direzione del « Friuli »

In risposta ai commenti del comunicato della Camera di Commercio — pubblicati nei giornali cittadini di ieri — in merito alla chiusura domenicale.

Anzitutto dichiaro — di non aver avuto alcun colloquio col sig. Enrico Masòn, ma coll'incaricato sig. Ernesto Santi, al quale dissi *le seguenti testuali parole*:

« Accetto di chiudere il mio negozio al mezzodì, *quando sia stabilito l'accordo generale di tutti i negozianti!* ».

Questo non avvenuto, aderii all'orario dell'una dopo sentito *le dichiarazioni decisive*, di altri miei colleghi.

E siccome credo di non essere un negoziante *meno stimato d'altri*, manterrò sempre *a tali condizioni*, la promessa data.

Tanto per la verità. E basta!!!

Udine, 4 aprile 1902.

Pietro Nigg.

*

Altri due dei firmatari che ieri stavano fra gli oppositori oggi hanno receduto; è pertanto da sperare che di fronte a questa quasi unanimità, di fronte a questo virtuale raggiungimento dell'accordo, ogni ragione di ulteriori agitazioni abbia a scomparire.

Il che è nei voti della cittadinanza.

A proposito di quanto scrivevamo ieri sull'emigrazione di fanciulli dalla nostra Provincia, veniamo informati che la Prefettura non ha mai rilasciato certificati di passaporto a bambini minori di 10 anni diretti all'estero, e meno che meno a quelli diretti in Bosnia.

Ci consta di positivo anzi che venne dalla Prefettura diramata in data 13 marzo una circolare all'autorità dipendenti richiamando la loro attenzione sulle disposizioni vigenti in proposito di emigrazione, e *perchè si rifiutino di* dare il nulla osta ai minori di 16 anni che emigrassero per essere occupati in lavori micidiali: come vetrerie, fornaci ecc. anche se condotti da genitori.

Ora, siccome il fatto l'abbiamo visto coi nostri occhi, non ci resta che deplorare l'inosservanza di tali disposizioni da parte dei rispettivi incaricati presso i singoli Comuni.

L'Assemblea della Cooperative di consumo fra operai. Parteciparono a questa assemblea tenutasi l'altra sera circa 30 soci. La discussione fu animata e speriamo anche utile per l'avvenire.

Presiedeva il sig. Luigi Barbini il quale aprì la seduta dopo aver dato lettura del processo verbale della seduta antecedente. Si discutono gli articoli dell'ordine del giorno « Comunicazioni diverse e relazione del Comitato direttivo e dei Sindaci ».

L'assemblea dopo diverse proposte delibera di concedere una proroga, fino al 30 *giugno*, ai soci *morosi* onde possano mettersi in regola coi pagamenti.

Dopo questa deliberazione il socio Marsilli raccomandò si cominciasse a esercitare la vendita di farine, legna, riso, olio ed altri generi.

Dopo che il segretario sig. Daniele Mauro ebbe dato lettura del bilancio consuntivo al 31 dicembre 1901, presero la parola parecchi soci domandando diverse spiegazioni a cui rispose esaurientemente il Consiglio.

Su proposta del cons. L. Pignat le elezioni dei consiglieri da surrogare vengono rimandate al giorno 13 e 14 corrente.

Banda di fanteria. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 17° reggimento fanteria eseguirà domani 6 aprile dalle ore 17 alle 18 e mezza in piazza V. E.:

1. Marcia "sopra motivi popolari Napoletane"
2. Overtura " Prometeo " — Van-Beethoven
3. Waltzer " Souviens-Toi " — Valdteufel
4. Danza « dalle Ore » finale 3, nell'Opera Gioconda » — Ponchielli
5. Fantasia sull'Opera « La Forza del Destino » — Verdi
6. Galop — Dall'Argine

A Paderno. — Domani, dunque, tempo permettendo, in occasione dell'inaugurazione della nuova divisa del distinto Corpo Filarmonico Paderuese si daranno grandi festeggiamenti con variato programma.

Ore 8 - Sparo di mortaletti ed uscita della Banda.

Ore 1 1/2 - Ricevimento della distinta Banda di Tricesimo.

Ore 2 1/2 - Concerto eseguito dalla Banda Padernese. — Programma:

1. Marcia «Guerra pacifica» — Filippa
2. "Mefistofele" grande cantone — Boito
   a) Lo squillo delle trombe
   b) Trio dello scherzo istrumentale
   c) Frase d'amore
   d) La Domenica di Pasqua - coro Obertas
3. Valzer «Trasmissione del pensiero» — Casiraghi
4. Galop «La Veloce» — Brisal

Ore 3 1/2 - Concerto eseguito dalla Banda di Tricesimo — Programma:

1. Marcia «Il Trionfo» — Pozzi
2. Preludio sinfonico — Jommi
3. Fantasia «Kedivè» — Faust
4. Valzer «Gambrinus» — Becucci
5. Galop «Treno internazionale» — Capelli

Ore 4 - Estrazione della Tombola. *Ogni cartella cent. 50 ed i premi verranno pagati ad estrazione finita.*

Ore 4 1/2 - Gran Festa da ballo.

Ore 8 - Fuochi artificiali.

A Porta Gemona apposite *giardiniere* saranno a disposizione del pubblico a cent. 10 la corsa.

Alla Società Ginnastica e Scherma, ieri sera ebbe luogo l'annunciata assemblea.

Chiesto l'appello nominale con una grandissima maggioranza si votò fiducia al dimissionario Consiglio.

Così la crisi è felicemente risolta e ce ne allietiamo nuovamente per il bene che la cittadinanza attende dalla benemerita Società.

Il ritorno dei morsicati. Terminata la cura (!?) oggi faranno ritorno a Udine i morsicati dal cane idrofobo.

Arriveranno questa sera col treno delle 11.20.

Un tentato suicidio o sbornia potente? L'altra notte certo Viviani Mattia fu Domenico, d'anni 60, in istato di ubbriachezza fuori porta S. Lazzaro si gettò nel Ledra.

Fu prontamente soccorso dal sig. Gabriele Tonini che per lì passava e dalle guardie daziarie.

Avvertiti del fatto i carabinieri, sopraggiunse il maresciallo Zoaro ed un milite i quali condussero il Viviani a digerire la potente sbornia in caserma.

Nell'indomani era tutto passato.

Una gestante. Magris Caterina fu Giacomo, d'anni 21, domestica di Malusio (Slavonia italiana) iersera alle 8 pom. col treno da Cormons arrivava a Udine. Sul piazzale della ferrovia colpita da malore venne accompagnata all'Ospitale prima, quindi all'Ospizio Esposti con vettura.

All'Ospitale venne ieri medicato Mitri Pietro di Antonio, d'anni 18, da Udine, operaio, per ferite lacero-contuse al piede destro riportate sul lavoro e guaribili in giorni dieci.

Anello ritrovato. Siamo lieti di segnalare al pubblico la specchiata onestà di De Lorenzi Angelo — guardia centrica ferroviaria — il quale rinvenuto per lo scalone del Tribunale un anello d'oro massiccio con sovrapposto scudo nobilare, si affrettò a farne deposito presso il Segretario della R. Procura ove potrà essere ritirato.

Il processo pei fatti di Gemona minacciava di avere una prosecuzione in seguito all'appello del P. M. contro la sentenza assolutoria del nostro Tribunale.

Ora apprendiamo con piacere che la Procura Generale della Corte d'appello di Venezia ha respinto l'appello del P. M. locale.

Ringraziamento. La famiglia Vatri ringrazia sentitamente tutte quelle persone che concorsero a rendere solenni i funerali della defunta sua *Santina*.

Speciali ringraziamenti s'abbiano il medico della Società operaia dottor Adelchi Carnielli per l'assiduità e le affettuose cure prestate onde rendere men penosa la lunga ed incurabile malattia da cui la defunta venne colpita, e quelle persone che durante la malattia stessa furono larghe di cura ed assistenza.

Per tutti serberà perenne riconoscenza.

Novità di stagione. Nel negozio del signor Antonio Fanna, domani a sera vi sarà l'esposizione dei modelli d'ultima novità di Stagione.

Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di

Sporeni Pietro di Tarcento: Fam. Armellini Luigia di Venzone lire 5.

Angelini cav. Giovanni: Vittoria del Gos lire 1, Cremese Riccardo 1, fam. Calligaris-D'Orlando 1, Comessatti Giacomo 2, Chiaichia cav. Andrea 2.

De Gloria Luigi: Fam. Calligaris-D'Orlando lire 1.

Alla Società Reduci e Veterani in morte di

De Gloria Luigi: Battistella Erardo lire 1.
Moro Biagio: Mizzau Vittorio lire 1.
Angelini cav. Giovanni: Belli Arturo e Giulia lire 2.

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di

Giuseppe Faelli di Arba: G. B. Canciani lire 1.
Biagio Moro: Ida Pasquotti Fabris lire 1.
Bocci Elvira e di Surba Ernesto: Deotti Vittorio lire 2.
Dorta Anna: Canciani Corradina Filomena lire 2.

Alla Scuola e Famiglia *in morte di*

Antonietta Orgnani-Lovaria: cav. prof. Massimo Misani lire 1, prof. Teresa Zilli 1, Ida Pasquotti 1.
Anna Doria: Artidoro Baldissera lire 1.
Luigi *De Gloria*: Luigia Grappin cent. 50, maestre all'Ospital Vecchio lire 2.20, co. Vittorio di Brazzà e fam. 2, Valentino Merlino 1, Claudio Taisch 1, F.lli Schiavi 1.
Luigi Marchesetti: Luigi Grossi lire 1.
Ferdinando Tedeschi: Perosa rag. Ermenegildo lire 1.
Dott. Marco Colombatti: co. Elena Fabris Bellavitis lire 1.
Costantino Disnan: Maria Cotterli cent. 50, sorelle Passero lire 1.
Vittorio Martini: Vittorio Capellari lire 1.
Rosa Cucchini: Perosa rag. Ermenegildo 1.

Banca Cooperativa Udinese.

Società Anonima.

Situazione al 31 Marzo 1902.

XVIII° Esercizio.

Capitale versato (Azioni 8604) (Soci 1602)		L. 215,100.—
Risorva	L. 102,521.43	
" per infortuni	" 2,168.50	
" " oscil. valori	" 1,353.24	
		" 106,043.17
		L. 321,143.17

Attivo

Cassa		L. 10,309.90
Portafoglio		" 2,291,994.83
Anticipazioni sopra pegno di titoli e merci		" 15,539.—
Conti Correnti garantiti		" 64,682.07
Valori pubblici e industriali di proprietà della Banca		" 197,365.04
Debitori e creditori diversi		" 26,215.87
Banche e Ditte corrispondenti		" —.—
Cauzione ipotecaria		" 30,000.—
Stabili e mobilio di proprietà della Banca		" 16,028.94
Effetti per l'incasso		" 12,068.09
Depositi a cauzione operazioni diverse	L. 202,943.65	
Depositi a cauzione impiegati	" 20,000.—	
Depositi liberi e volontari	" 11,550.—	
		" 234,493.65
Imposte e tasse	L. 2,075.83	
Interessi passivi	" 20,389.80	
Spese di ordinaria amministrazione	" 4,462.42	
		" 26,927.55
		L. 2,915,619.94

Passivo

Capitale sociale	L. 215,100.—	
Fondo di riserva	" 102,521.43	
Fondo per eventuali infortunii	" 2,163.50	
Fondo per event. oscill. valori	" 1,353.24	
		L. 321,143.17
Depositi in Conto Corrente ed a Risparmio e Buoni fruttiferi a scadenza fissa		" 2,116,319.88
Banche e Ditte corrispondenti		" 185,550.10
Debitori e Creditori diversi		" 40.17
Dividendi		" 11,400.35
Depositanti a cauzione operazioni diverse	L. 202,943.65	
Id. a cauzione impiegati	" 20,000.—	
Id. liberi e volontari	" 11,550.—	
		L. 234,493.65
Utili netti 1901		" —.—
Utili corrente esercizio e risconto 1902		" 46,672.62
		L. 2,915,619.94

Udine, 31 marzo 1902.

Il Presidente
Giov. Batt. Spezzotti

Il Sindaco *Avv. C. Lupieri* — Il Direttore *G. Bolzoni*

Operazioni della Banca con soci e non soci.

Emette *azioni* a L. 36.50 cadauna.

Sconto *effetti di commercio* **5** e **5** 1/2 per cento. — Prestiti su *cambiali* a due firme, fino a sei mesi **6** per cento. } senza provvigione

Accorda *sovvenzioni* sopra *valori pubblici* ed *industriali*. **5 - 5** 1/2 % Apre *conti correnti* verso garanzia reale. — Fa il *servizio di cassa* per conto terzi.

Emette, gratuitamente, *Assegni del Banco di Napoli*.

Riceve somme:

in *conto corrente* con *cheques* al **3** 1/2 per cento, netto da ricchezza mobile.

in *deposito a risparmio al portatore* al **3** 1/2 e **4** per cento, netto da ricchezza mobile.

in *deposito a piccolo risparmio* al **4** per cento, netto da ricchezza mobile.

in *conto vincolato* a scadenza fissa ed in *Buoni di Cassa fruttiferi*, interesse da convenirsi.

Gli interessi decorrono col giorno, non festivo, seguente al versamento.

I libretti tutti sono gratuiti.

Alle Società di Mutuo soccorso e Cooperative accorda tassi di favore.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva.

Seguendo il desiderio generale questa sera sabato, si darà un'altra volta *Madre mia* con serata d'onore dell'artista M. Riva.

Domani, poi ricorrendo la festa della *Dante Alighieri*, l'Istituto Filodrammatico T. C. ha stabilito di dare un'ultima definitiva rappresentazione dell'operetta *Madre mia*, del maestro Montico, dedicandola alla *Dante Alighieri* con serata d'onore dei bravissimi artisti: A. Oddo, Degant e Bassani.

Superfluo dire che si prevede ed è certo un concorso enorme.

I prezzi restano invariati; per le prenotazioni rivolgersi questa sera al Camerino del Teatro e domani dalle ore 10 ant. in poi.

CRONACA DELLO SPORT.

Tiro a segno. Domani nel campo di tiro dalle ore 7 alle 9 1/2 lezioni regolamentari e dalle ore 14 alle 16 1/2 esercitazioni libere a metri 300.

Società Alpina Friulana. La gita proposta è rimandata a domenica 13 corrente.

FRA LIBRI E GIORNALI

La "Moda Illustrata". È uscito il 14° della «*Moda Illustrata*», con unito il modello tagliato d'un elegante corpo da primavera.

La "Novità". È pure uscito il 4° del giornale di mode: *La Novità* con un figurino colorato, un modello tagliato per un elegante paltoncino e una tavola di patrone.

Rivolgersi alla casa editrice Sonzogno, Milano.

La «Lettura». Oltremodo vario e interessante è riuscito il numero di aprile di questa diffusa rivista mensile illustrata diretta da Giuseppe Giacosa. Il fascicolo ricco di 80 illustrazioni si trova in tutta Italia presso i librai e i rivenditori di giornali al prezzo di 50 centesimi.

La "Moda Universale Butterich". Il sommario del 4° dell'edizione di lusso della *Moda Universale Butterich* contiene:

Autori celebri nell'intimità: Alfredo Tennisson di Clara Laughlin — Piccole gemme di letteratura straniera: il sollievo del pianto — Inganno felice, storiella inglese — Visione nel deserto: *Freiligrath* — L'arte nella moda Rassegna delle riviste di moda — Divanino ricoperto in stoffa: la consigliera — Consiglio d'igiene — Granelli d'oro — Modello tagliato gratis: Gomma 5840 con spiegazioni del valore di lire 1.50.

G. Ronchetti, **Grammatica del disegno;** metodo pratico per imparare il disegno con 37 figure, 62 schizzi nel testo e un atlante a parte contenente 45 lavagnette, 27 foglietti e 34 tavole. — Ulrico Hoepli, editore. Milano 1902. — L. 7.50.

La splendida, svariata e utilissima collezione di manuali dell'editore dott. Hoepli, mancava di un'opera che trattasse della pratica della pittura. Questa lacuna venne colmata venendo alla luce il *Manuale di pittura* del pittore G. Ronchetti (L. 3 50), trattato, così favorevolmente accolto, che in poco più di un anno, venne esaurita l'edizione di duemila copie. Ed ora, interamente rifatto, arricchito del guazzo, del pastello e della pittura sul legno, aumentato di innumerevoli consigli ed esempi pratici, ne esce la seconda edizione, che può, oramai, accontentare anche i più difficili esigenti.

Questo manuale, sebbene accessibile anche ai meno dotati di vocazione artistica, si rivolge però a coloro che conoscono già abbastanza il disegno, per cui il libro richiede uno studio preparatorio speciale, prima di poter servirsene con profitto.

Ecco perchè l'autore pensò completare questo suo primo lavoro colla «Grammatica del disegno» prefiggendosi d'iniziare i principianti nel disegno; cominciando dalla semplice retta, guidando l'allievo via via, progressivamente, fino allo studio difficile di figura; prevenendo ogni più lieve difficoltà che potesse eventualmente incontrare, come se l'autore stesso presenziasse alle lezioni.

L'autore mirò direttamente alla pratica, senza preconcetti di scuola o metodo, senza teorie noiose ma, alla buona, escogitando ogni mezzo possibile per rendere lo studio facile, piano, dilettevole e, sopratutto, proficuo, in modo, che il libro, corredato di oltre duecento illustrazioni, fra le quali cento e più modelli, riuscì non solo originale e nuovo, ma, quello che più importa, utilissimo, per collegi, scuole professionali, disegnatori, ecc.

A merito e lode dell'editore, come in tutti i suoi manuali, anche questi non lesinò nelle spese, e, tanto nella carta, nelle riproduzioni dei disegni, quanto nella legatura, il dott. Hoepli profuse il suo ben noto buon gusto, unito all'eleganza artistica.

La *Banca di Udine* cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ULTIME NOTIZIE

Dunque si va a Tripoli?

La spedizione sarebbe decisa.

Roma 4 — L'*Avanti* riceve da Napoli la seguente informazione: «Posso in modo assoluto assicurarvi che anche questo corpo d'armata venne scelto per distaccarvi le *compagnie da mandarsi* a Tripoli. Al 5° reggimento fanteria è anche avvenuto il sorteggio di due compagnie.

Vengo ancora informato da persona che ha avvicinato personalità del Governo, che a comandare il corpo di spedizione per Tripoli sono stati prescelti o il generale Mirri o il generale Leone Pelloux.

Le truppe, secondo le disposizioni date a questo deposito d'Africa, saranno qui riconcentrate in due giorni e subito equipaggiate.

L'*Avanti* a questo proposito ripete che i socialisti continueranno la loro campagna contro la spedizione e riusciranno *ad impedirla come riuscirono* ad impedire la rivincita dopo Adua e le maggiori proporzioni alla spedizione in Cina ecc.

— Anche il *Giornale d'Italia* riceve da Napoli che un nostro ufficiale, reduce da Tripoli, dice che colà si aspetta da un giorno all'altro una spedizione italiana.

— La *Patria* afferma che i viaggiatori provenienti dalla Cirenaica dicono che ivi si attende come imminente una spedizione italiana, la quale non incontrerebbe ostacoli di sorta.

Nel Sud-Africa.

Un'importante vittoria inglese.

Londra 4 — Telegrafano da Pretoria che la colonna inviata da Driekuil per eseguire un riconoscimento presso il fiume Harts, riconobbe le traccie del passaggio dei cannoni boeri.

Allora proseguì attraverso la boscaglia per otto miglia, sboccando poscia in una pianura.

Allora i boeri si avanzarono contro i fianchi della colonna obbligandola a mettersi sulla difensiva.

Si impegnò un accanito combattimento.

I boeri, in numero di 1500 furono respinti.

Delarey e Stejn tentarono invano di raccogliere i loro uomini e di rinnovare l'attacco, ma i boeri esausti batterono in ritirata in direzione di nord-ovest e sud.

Si distinsero nel distaccamento i fucilieri canadesi che si sono battuti ad oltranza.

Corriere commerciale.

RIVISTA SERICA.

I nostri mercati.

Sete — *Niente di buono a segnalare* negli affari in questa settimana.

Domande poche accompagnate da offerte sempre basse. I compratori sono indifferenti, e non prendono che lotti di vero incontro.

I prezzi rimangono da

L. 42.50	classico	11[12
» 41.50	sublime	11[13
» 41.—	»	18[28
» 37[39	realini	11[13

Cascami — Calma su tutta la linea.

Mercati di fuori. *(Corrispondenze)*

Lyon — Quantunque gli affari anche in questa settimana siano stati calmi, i prezzi si fecero più fermi. Le ordinazioni per l'autunno devono entrare presto ed i fabbricanti saranno quindi costretti a procedere ad acquisti più importanti. La produzione e l'esportazione continuano ad essere assai importanti. Quest'ultima anzi per i due primi mesi dell'anno fu di 57 milioni di franchi contro 43 e 41 pari epoche 1901 e 1900. Quest'aumento si deve *sopratutto all'America che comperò per* 14 milioni contro 4 dell'anno scorso mentre per l'Inghilterra si esportò per 23 milioni contro 21.

Anche in questi ultimi giorni furono maggiormente domandate le Siria le Brussa e le filature Chinesi.

Da Schanghay si annuncia che in causa dell'indebolimento del cambio il mercato si è fatto più attivo. A Jokohama è molto fermo ed a Canton gli affari sono più attivi.

Milano — Settimana calma. La domanda tende però ad aumentare e se il numero degli affari conclusi fu minimo lo si deve alla fermezza dei detentori.

New-York — I compratori continuano a mostrarsi svogliati nei loro acquisti, giacchè sperano di far meglio più tardi adducendo come pretesto delle loro basse offerte la vicinanza del raccolto. La situazione della fabbrica va sempre più migliorando ed è presentemente assai soddisfacente.

SILK.

Mercato dei grani.

Udine 29 Marzo 1902

Granoturco	all'ettolitro	L.	11.15 a 12.—
Cinquantino	»	»	10.25 a 10.70
Segala		»	12.50 a —.—
Castagne	al quintale	»	—.— a —.—
Fagiuoli alpigiani	»	»	—.— a —.—
» di pianura	»	»	10.— a 25.—
Erba Spagna	al chilo	»	65.— a 1.45

Giuseppe Borghetti *direttore responsabile*

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

LODEN DAL BRUN-SCHIO

Unici Stabilimenti brevettati in Italia e all'Estero

Parigi 1900 - Grand Prix e Medaglia d'oro Espos. Univ. e Inter. - PARIGI 1900 per la fabbricazione di stoffe igieniche impermeabili senza gomma di perfetta traspirazione. Stabilimento per le confezioni in genere accurate ed eleganti, per pioggia e bel tempo, raccomandate da celebrità mediche **Ulster, Mantelli, Pellicciotti, Mantelline** per Signore, Ufficiali, Sacerdoti, Ciclisti, Alpinisti, Cacciatori, divise per Guardie, Istituti, Municipi, ecc. -*-*- Metodo semplice per prendersi le misure -*-*-

Stoffa di assoluta novità per vestiti d'ogni stagione - brevettata, robustissima, igienica - ultimi disegni e colori solidissimi - vendita a metraggio. — Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere dai rivenditori la marca di fabbrica ed il bollettino di provenienza. — Campioni stoffe e Cataloghi GRATIS —

WEST DAL BRUN

Dirigere domanda alla Ditta LODEN DAL BRUN - Schio (*Veneto*).

Filiali: **Milano**, Via Dante, 4 — NAPOLI, Piazza della Borsa, 22 — BUENOS AYRES — MADRID — BERLINO — LONDRA — PARIGI — NUOVA YORK.

SIFONI VICHY — **Vermouth alla Noce Vomica**

FARMACIA alla LOGGIA di L. V. BELTRAME

Piazza V. E. - **UDINE** - Piazza V. E.

Specialità Medicinali

GOMME ED ARTICOLI **per Chirurgia per Ortopedia per Igiene**

PREMIATA FABBRICA

Vino di Kola e **Ferro-Kola** preziosi rigeneratori per convalescenti, deboli e vecchi - **Elisir China** - **Ferro-China** - **Rabarbaro** - **Elisir Coca** - **Rosolio di Menta** - **Amaro Chiretta** - **Sciroppo Tamarindo** - **Conserva Lamponi.**

PROFUMERIE IGIENICHE

PER FOTOGRAFI - Forniture complete - sconto ai professionisti.

Cera - CARBURO - Formalina ecc.

AMARO D'UDINE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

GRANDI DIPLOMI D'ONORE

ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.

Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1898.

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che *L'AMARO D'UDINE* preparato dal chimico farmacista *Domenico De Candido* è il vero rigeneratore dello stomaco, poichè aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che L'AMARO D'UDINE sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1896.

Prof. Gaetano La Farina.

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine

Mi è sommamente grato l'attestarle che avendo usato il suo *AMARO D'UDINE* l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anoressia, ma ancora nelle inappetenze derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purchè non esistano da parte dello stomaco medesimo cause malvage ed irrisolubili.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non finirò di prescriverlo ai miei clienti.

Gradisca, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Polignano a Mare, 15 febbraio 1896.

Nicola dott. Pellegrini
Direttore dell'Ospedale Civile di Polignano a Mare (Bari)

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.40

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.46	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.30	7.32

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 10.12	10.39	M. 6.55	7.25
M. 11.40	12.07	M. 10.53	11.18
M. 16.05	16.37	M. 12.35	13.06
M. 21.23	21.50	M. 17.15	17.46

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.05	D. 8.35	10.47	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.15	18.30	M. 10.20	M. 14.14	15.5
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.24	21.16

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.16	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	10.12
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	16.05
M. 17.56	D. 18.57	22.15	D. 17.30	M. 19.04	21.23

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Partenze da Udine R. A.	Partenze da Udine S. T.	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine S. T.	Arrivi a Udine R. A.
8.—	8.15	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

Tintura Egiziana Istantanea

per dare ai capelli e alla barba

IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la **Tintura Egiziana** in una sola bottiglia, *allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione,* il sottoscritto, proprietario e fabbricante, che oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la **Tintura Egiziana** preparata anche *in un solo flacone.*

E' ormai constatato che la **Tintura Egiziana Istantanea** è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze venefiche, priva di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poichè tutti hanno di già abbandonato le altre tinture istantanee, *la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.*

Scatola grande L. **4** - *Piccola L.* **2.50.** — Trovasi vendibile in **Udine** presso l'Ufficio Annunzi del giornale il « Friuli » Via della Prefettura n. 6.

Udine, 1902 — Tip. M. Bardusco